

# DONNE DI TERRANEGRA

Noi donne anche quando abbiamo un lavoro fuori casa, passiamo la maggior parte della nostra vita in casa a sfaccendare.

Specie in questo periodo di crisi il lavoro domestico per noi é aumentato enormemente: dobbiamo cercare i cibi meno costosi, andando magari molto lontano per trovarli. oppure ci tocca fare la spesa una volta alla settimana consumando in benzina tutto il risparmio, di solito ci tocca lavorare di più per rendere mangiabili questi stessi cibi (polpettone, frittate..).

Dobbiamo risistemare vecchi vestiti, cambiare i polsini alle camicie, smacciare noi capi che mandavamo in lavanderia qualche anno fa; come se ciò non bastasse spesso ci tocca prendere qualche lavoro a domicilio per aiutare a tirare avanti. Anche se nostro marito ci aiuta come può e magari fa gli straordinari la nostra vita spesso la spendiamo a lavorare per sopravvivere.

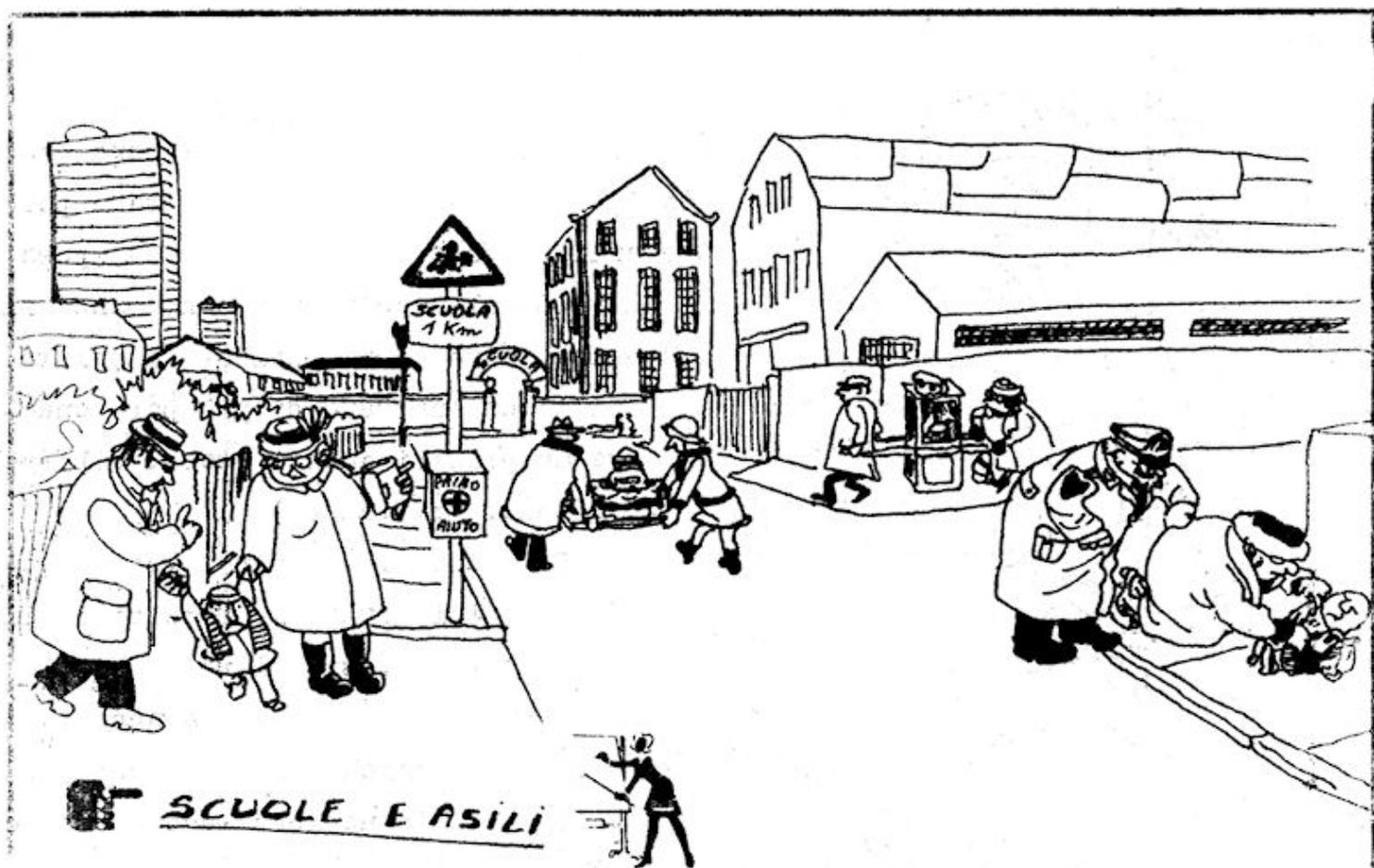


Come se ciò non bastasse, tutto il nostro lavoro si svolge spesso in condizioni impossibili.

La SPECULAZIONE EDILIZIA (a Padova città non ci sono di fatto case popolari) ci costringe a vivere spesso nei mini ad affitti altissimi (due stanzette non dovrebbero costare più di 50000 lire tutto compreso altro che 75000), manca il verde, mancano i trasporti e manca anche un centro sociale dove riunirci per parlare.

Tutti questi problemi sembrano insormontabili ed infatti il COMUNE fa solo discorsi sulla carta e non mette mai in pratica nulla.

STA A NOI ESIGERE QUELLO CHE LE LEGGI CI DANNO!!



## SCUOLE E ASILI

Attualmente la nostra zona usa come scuola elementare la scuola "Fratelli Bandiera" che é molto lontana e piccola, tanto che alcune classi devono andare al patronato.

Da anni é prevista la costruzione di una nuova elementare ed intorno ad essa dovrebbe esserci del verde con panchine, ecc. dove i bambini possano giocare.

Noi mamme vogliamo anche l'asilo e le medie vicine, in modo da non spendere soldi in pulmini, autobus, ecc., anche perché i nostri figli li vogliamo sì al sicuro, ma anche a portata di mano: chi ha figli di età scolastica diversa non deve fare fatica in più per accompagnarli!

Pensiamo che l'ASILO DOVREBBE COPRIRE ALMENO TUTTO L'ORARIO DI LAVORO, cioè dalle 8 alle 19, perché non vogliamo in questi tempi di crisi lasciare un eventuale lavoro fuori casa.



Il motivo per cui dopo anni non ci hanno costruito neppure le fondamenta é che non ci sono fondi: QUESTO NON E' VERO!!!!!!!

DA ANNI A PADOVA SONO STANZIATI FONDI PER 18 ASILI E NE HANNO COSTRUITO SOLO 4 ANCORA CHIUSI.

Perché il Comune non usa questi fondi per costruirci un altro asilo che serve alle nostre esigenze?

Il Comune pretende di spendere 330 miliardi per il nuovo Centro Direzionale, cioè per costruire uffici di agenzie, di assicurazioni e di grandi industrie, il tutto all'insegna di una nuova speculazione. NOI PAGHIAMO ANCHE TROPPE TASSE, NON SIAMO PIU' DISPOSTE A PAGARE PER I PROFITTI ALTRUI!!!!

Perché parte di questi soldi - miliardi - non viene utilizzata per il nostro asilo il cui costo é solo una trentina di milioni? Perché il denaro ricavato dalla vendita dell'area della Fiera Campionaria non viene utilizzato in questi servizi come gli asili e le scuole elementari, invece che per costruire un'altra faraonica Fiera di cui noi mamme non sappiamo cosa farcene e la cui utilità in generale é molto dubbia??!!

VOGLIAMO CHE IL COMUNE RISPETTI I SUOI IMPEGNI SUBITO; non possiamo aspettare che i nostri figli vadano militati per avere i loro asili !!!!!

I FONDI CI SONO; a chi vanno gli interessi bancari?

VOGLIAMO ASILI SCUOLE CASE POPOLARI E VERDE!!!!!!!!!!

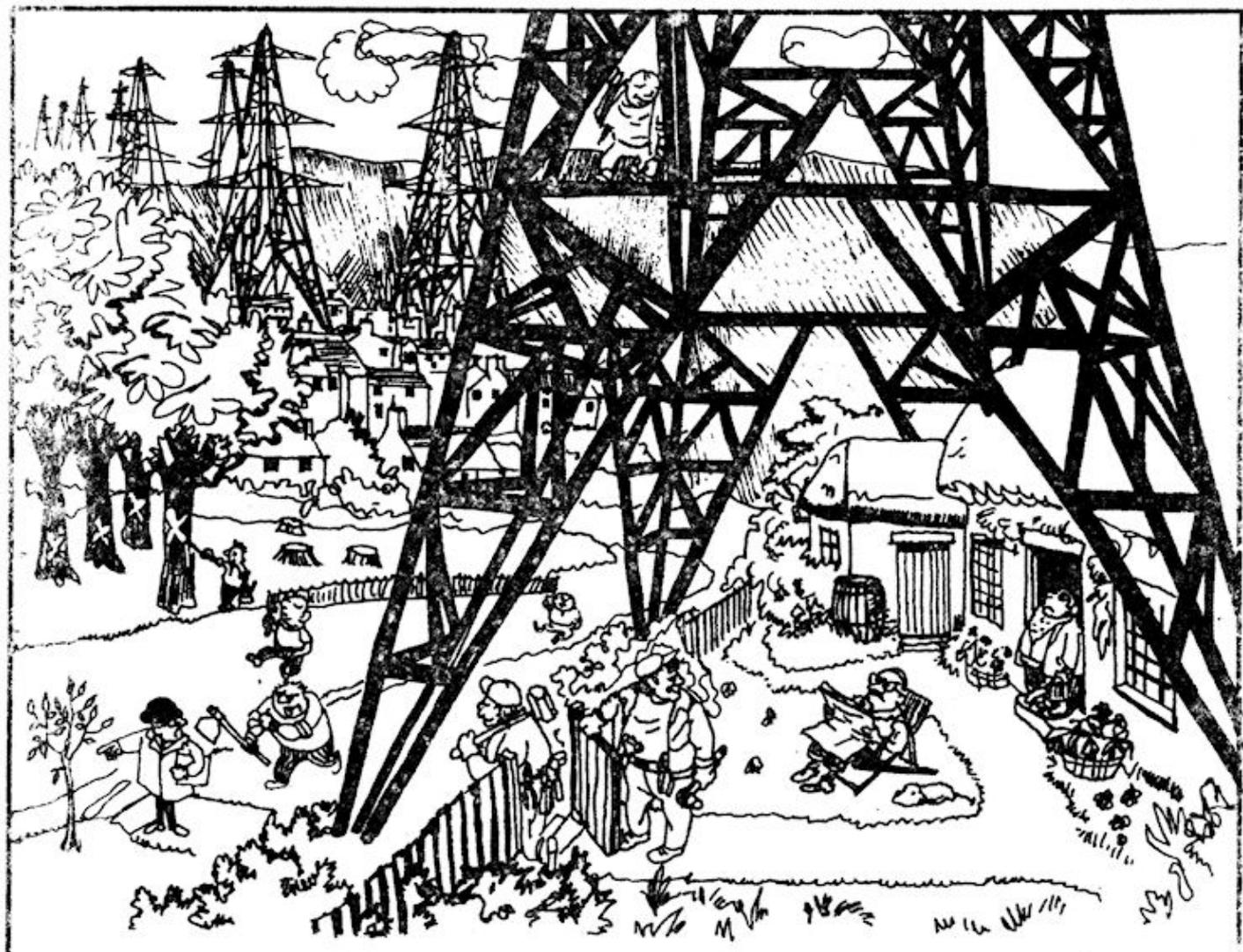
Se guardiamo la cartina che segue notiamo che i punti A (via Vigonovese che va raddoppiata), B (via Boccaccio) e C (dietro Internato Ignoto) corrispondono ai nuovi insediamenti scolastici previsti nella Variante Generale al Piano Regolatore.

In A ci costruiscono asilo, elementari e medie, in B solo le elementari e in C solo le medie.

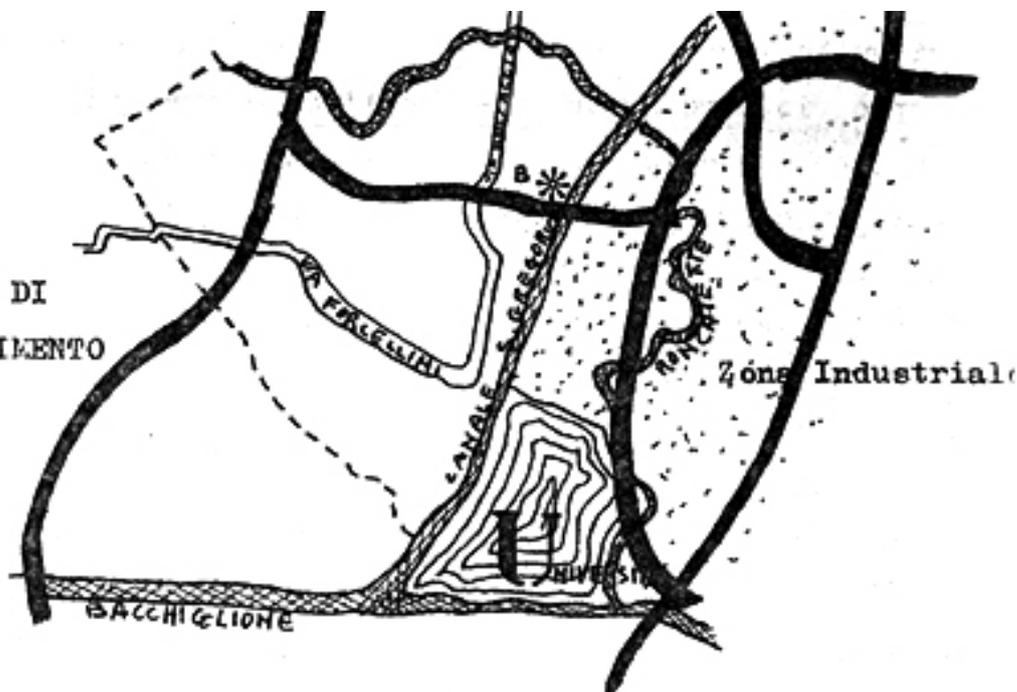


— In questi giorni siamo venute a conoscenza di un fatto molto grave che  
— ci coinvolge tutti: il previsto ESPROPRIO DELL' ISOLA DI TERRANEGRA  
— per farne SONA INDUSTRIALE E ISTITUTI DI RICERCA SCIENTIFICA PER L' U-  
— IVERSITA' ( qui cosa si voglia costruire non lo sa neanche il Comune,  
— magari si vuole lavorare con sostanze radioattive o comunque nocive).  
— Questo esproprio deve avvenire entro l' 85 e sono già stanziati 9 mi-  
— liardi per tombinare (cioé coprire) il Roncaietto, il tutto senza tenere  
— minimamente in conto della volontà degli abitanti dell' isola, ripetuta-  
— mente manifestata, di non voler lasciare le loro case per andare a stare  
— in condomini lager.

Questo problema non é solo degli abitanti dell' Isola, ma certamente  
di tutti noi: infatti oltre a trovarci ad abitare vicino ad una zona  
industriale, con i pericoli che ciò comporta (Seveso, Manfredonia) é  
prevista tutta una serie di GRANDI STRADE che colleghino la zona indu-  
striale col centro direzionale (zona fiera-via Trieste) che provochereb-  
bero un aumento di traffico, inquinamento rumore nel quartiere e che lo  
spaccherebbero in due. Come se non bastasse una delle strade (quella cal-



NUOVE STRADE DI  
GRANDE SCORRIMENTO



degiata dal Sindaco Bentsik) passa accanto alla scuola prevista in via Boccaccio dove vogliamo anche l' asilo. Non vogliamo che i nostri figli stiano vicino ad una strada di grande traffico, QUESTA STRADA CI DANNEGGIA E NON LA VOGLIAMO!!!!

VERDE ATTREZZATO PER I NOSTRI FIGLI E PER NOI.



Nel nostro quartiere manca verde attrezzato per i nostri figli: non possiamo certo mandarli a giocare con sicurezza nei campi di panno o nei pantani fangosi che si formano specialmente d'inverno nelle fabbricabili. \*

Questo significa che il nostro lavoro domestico aumenta, perché:

a) dobbiamo accompagnarli ai giardini pubblici (in centro!!) o sull'argine quando vogliono giocare all'aperto e passare ore a guardar se sono piccoli; se sono abbastanza grandi li mandiamo anche da soli ma restiamo col terrore che vadano sotto una macchina o si facciano comunque male. \*

b) se piove o fa molto freddo non c'è un posto decente dove tenerli o se abbiamo troppo da fare per badarli li dobbiamo tenere in casa bene o male ci tocca seguirli se sono soli o invitare i loro amici. Se sono più fratelli o sorelle dobbiamo sopportare e cercare di appanare i loro continui litigi, anche perché con il poco spazio a disposizione e la costrizione i bambini diventano particolarmente nervosi.

Noi pure va a finire che diamo i numeri perché sappiamo come è ridotta la casa la sera, anche se per poterci girare rimettiamo un po' a posto ogni 5 minuti e non riusciamo mai ad avere qualche minuto per stare in pace da sole o con nostro marito o con un' amica. Spesso dobbiamo fare tutto questo con l' assillo dei mille altri lavori domestici che si accavallano.

Le famiglie ricche risolvono individualmente i loro problemi o mandando i figli in asili privati carissimi (70000lire al mese) o usando di verde privato recintato nei condomini di lusso.

PER NOI CI SONO SOLO LE AIUOLE SPARTITRAFFICO COME VERDE e con l' ESPROPRIO DELL' ISOLA DI TERRANEGRA con i suoi orti e prati SE NE VA UN POLMONE VERDE PER IL NOSTRO QUARTIERE, UNO DEI POCHI LUOGHI OVE LA DOMENICA POSSIAMO ANDARE A PASSEGGIARE CON I NOSTRI FIGLI SENZA RESPIRARE I GAS DI SCARICO DELLE AUTOMOBILI.

E COME FARA' LA GENTE DELL' ISOLA A VIVERE ABITUATA A TANTO SPAZIO IN DEI CONDOMINI CASERMA?

Noi siamo stufe di tutto questo e cominciamo semplicemente a pretendere quello che ci spetta: l' abbiamo pagato abbondantemente con il nostro lavoro domestico e con le trattenute e le tasse sul salario di nostro marito; SE I GOVERNANTI BUTTANO I SOLDI PERCHE' DOBBIAMO RIMETTERCELI NOI!!

AVERE SPAZI VERDI PER I NOSTRI FIGLI SIGNIFICA PER NOI:

- avere un posto sicuro senza pericoli di traffico dove farli ~~giocare~~;  
~~giocare~~;
- avere un luogo igienico ed attrezzato adeguatamente;
- dare ai bambini la possibilità di crescere con i loro compagni per continuare la socializzazione che già vivono nella scuola;
- avere un po' d' aria pura per noi, inoltre se i bambini sono al sicuro il nostro lavoro è meno duro, abbiamo più tempo per noi per essere più serene.

## TRASPORTI

Nella zona dove abitiamo non ci sono servizi e neppure luoghi di incontro e divertimento per gli adulti come cinema, pizzerie ecc. Spesso le case dove abitiamo sono piccolissime e comunque se abbiamo voglia di uscire dalla nostra gabbia dobbiamo per forza andare in centro con quel che costano la benzina e le multe se ci andiamo in macchina:

INFATTI IL SERVIZIO DI AUTOBUS E' MOLTO CARENTE: c' é un autobus, il 13, che parte ogni 20 minuti e la sera, quando i nostri mariti sono liberi dal lavoro, non funziona più.

Il 19 che ha gli stessi orari bisogna andare a prenderlo all'Internato Ignoto.

Noi donne dobbiamo chiedere al comune che il servizio di trasporti sia migliorato e che sia abbassata la tariffa nelle fasce orarie della mattinata, quando ci serve per andare al mercato. Noi casalinghe ed i disoccupati siamo le uniche categorie che non hanno usufruito di alcuna riduzione.

La DOMENICA poi, gli autobus partono ogni quaranta minuti ed é ovvio che non li possiamo utilizzare e poi il governo e i partiti si lamentano che gli italiani sprecano la benzina andando in macchina.

Da un po' di tempo si stanno svolgendo in quartiere riunioni di donne per cercare di risolvere i problemi che ci assillano. ASILI, CASA POPOLARI PER FAMIGLIE, VERDE ATTREZZATO, TRASTORTI sono alcuni dei problemi che discutiamo, TROVIAMOCI TUTTE E FACCIAMOCI SENTIRE, SE NON CI MUOVIAMO NOI SUI NOSTRI BISOGNI NESSUNO SE NE OCCUPERA'!!!!

UN GRUPPO DI DONNE DI TERRANEGRA

RIUNIONE: